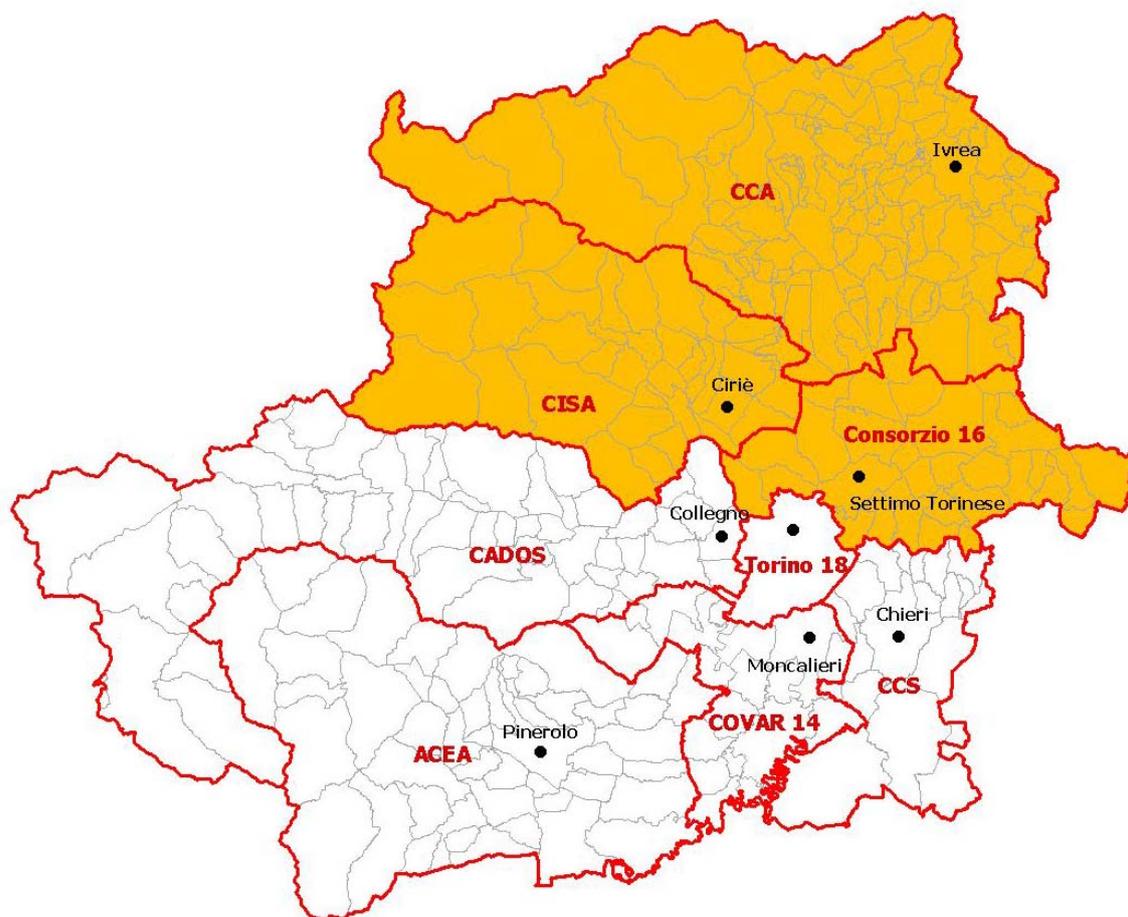




**ALLEGATO 1.5 - DOCUMENTO INTITOLATO “DEFINIZIONE
DEI CONTENUTI DELLO STUDIO, DELLE FASI DI SVILUPPO
E SOGGETTI COINVOLTI”, ALLEGATO ALLA
DELIBERAZIONE DEL CDA N. 25 DEL 4-7-2007**

STUDIO DI LOCALIZZAZIONE DEL TERMOVALORIZZATORE DELLA ZONA NORD DELLA PROVINCIA DI TORINO



COMPARAZIONE DEI SITI SELEZIONATI NELLE FASI PRELIMINARI DI RICOGNIZIONE

*DEFINIZIONE DEI CONTENUTI DELLO STUDIO,
DELLE FASI DI SVILUPPO E SOGGETTI COINVOLTI*

ATO-R Torinese	<i>Studio di localizzazione del Termo-valorizzatore della zona nord della Provincia di Torino ; definizione dei contenuti, delle fasi di sviluppo e dei soggetti coinvolti</i>	Pag. 2 di 23
		V03: giugno 2007

Sommario

0. SCOPO DEL DOCUMENTO.....	3
1. PROPOSTA METODOLOGICA DI SINTESI	3
2. PRESENTAZIONE FINALE DEL LAVORO SVOLTO ED ASPETTI PROCEDURALI.....	5
3. INQUADRAMENTO DELL'AREA, RISPONDENZA A NORME E PIANI E VERIFICA PRESENZA DI EVENTUALI VINCOLI.....	6
4. TECNOLOGIE APPLICABILI, RECUPERO DI ENERGIA E PROBLEMI CONNESSI CON LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI ED I RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE	9
5. TRAFFICO	10
6. IMPATTO SULL'ARIA	11
7. IMPATTO SU SUOLO, SOTTOSUOLO E FALDE.....	13
8. IMPATTO SULLE ACQUE.....	15
9. IMPATTO ACUSTICO	16
10. INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO	17
11. IMPATTO SUL PAESAGGIO.....	18
12. IMPATTO SUL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO	19
13. COMPONENTE SALUTE PUBBLICA.....	21
14. IMPATTO SU FLORA FAUNA ED ECOSISTEMI.....	22
15. ANALISI CONCLUSIVA E SCELTA DEL SITO.....	23
16. SVILUPPO DEL BUSINESS PLAN PER IL SITO PRESCELTO	23

ATO-R Torinese	<i>Studio di localizzazione del Termo-valorizzatore della zona nord della Provincia di Torino ; definizione dei contenuti, delle fasi di sviluppo e dei soggetti coinvolti</i>	Pag. 3 di 23
		V03: giugno 2007

0. Scopo del documento

Scopo del documento è quello di definire gli argomenti che dovranno essere trattati in uno studio di microlocalizzazione di un impianto di incenerimento di RU in Provincia di Torino e individuare i soggetti coinvolti nello sviluppo dello studio.

1. Proposta metodologica di sintesi

Nella seguente tabella è riportata la proposta metodologica.

Tab. 0.3. Presentazione di sintesi dei contenuti del lavoro		
N	Capitolo	Argomenti trattati
1	Presentazione finale del lavoro svolto ed aspetti procedurali	Descrizione sintetica dell'impostazione del lavoro svolto Aspetti procedurali connessi con il lavoro svolto Aspetti procedurali connessi con l'opera da realizzare
2	Inquadramento dell'area, rispondenza a norme e piani e verifica presenza di eventuali vincoli	Presentazione introduttiva del progetto Conformità alle principali norme in materia di rifiuti Ubicazione dell'intervento e inquadramento delle zone considerate Coerenza con gli strumenti di programmazione (PRG) Coerenza con gli strumenti di programmazione (PTCP) Coerenza con gli strumenti di programmazione (PPGR) Coerenza con gli ulteriori strumenti di programmazione Verifica di ulteriori vincoli Coerenza del progetto con norme e con strumenti di programmazione e pianificazione Confronto tra le tre aree esaminate
3	Tecnologie applicabili, recupero di energia e problemi connessi con lo smaltimento dei rifiuti prodotti ed i rischi di incidente rilevante	Caratteristiche tecniche dell'impianto Potenzialità di processo e di recupero di materiali e di energia Destinazione finale dei rifiuti prodotti Rischi di incidente Confronto tra le tre aree esaminate
4	Traffico	Analisi dello stato di fatto Stima dei flussi di traffico indotti dal nuovo impianto nella situazione post operam Valutazioni relative all'aggravio del traffico locale indotto dall'impianto Confronto tra le tre aree esaminate
5	Impatto sull'aria	Caratterizzazione metoclimatica Stato della qualità dell'aria nell'attuale situazione Valutazione dei carichi ambientali gravanti sulle aree ritenute potenzialmente idonee, in relazione a fonti di pressione già esistenti ed alla presenza in zona di particolari recettori Descrizione quali-quantitativa delle principali emissioni previste. Stima delle emissioni connesse ai flussi di traffico indotti dalle attività dell'impianto Stima degli effetti sulla qualità dell'aria nella situazione post operam. Analisi degli scenari di emissione inerenti il termovalorizzatore ed applicazione di modelli di stima delle ricadute Confronto tra le tre aree

ATO-R Torinese	Studio di localizzazione del Termo-valorizzatore della zona nord della Provincia di Torino ; definizione dei contenuti, delle fasi di sviluppo e dei soggetti coinvolti	Pag. 4 di 23
		V03: giugno 2007

Tab. 0.3. Presentazione di sintesi dei contenuti del lavoro		
N	Capitolo	Argomenti trattati
6	Impatto su suolo, sottosuolo e falde	Inquadramento geologico dell'area Inquadramento idrogeologico dell'area Situazioni di contaminazione dei terreni attualmente presenti Stima degli eventuali fenomeni di contaminazioni potenzialmente indotti dall'impianto Confronto tra le tre aree
7	Impatto sulle acque	Descrizione di inquadramento dello stato delle acque superficiali Inventario dei consumi previsti Inventario degli scarichi previsti Collettamento, trattamento degli scarichi e destinazione finale degli stessi Confronto tra le tre aree
8	Impatto acustico	Valutazione di impatto acustico nella situazione attuale Reperimento dati disponibili sulla situazione post-operam Valutazione previsionale di impatto acustico Confronto tra le tre aree
9	Inquinamento elettromagnetico	Inventario delle possibili fonti di inquinamento elettromagnetico Inventario delle possibili fonti di inquinamento elettromagnetico nella situazione post-operam Confronto tra le tre aree
10	Impatto sul paesaggio	Descrizione della situazione attuale Descrizione della situazione prevista Confronto tra le tre aree
11	Impatto sul contesto socio-economico	Stato del sistema insediativo, delle condizioni socio-economiche e dei beni materiali Descrizione delle possibilita' di alterazione del valore economico di infrastrutture, manufatti e beni ed attivita' economiche influenzate delle opere proposte (p.e. variazioni dei valori immobiliari) Costi di costruzione Confronto tra le tre aree
12	Componente salute pubblica	Descrizione di inquadramento sullo stato locale di salute e di benessere dell'uomo nei tre siti sulla base dell'"Atlante Arpa" e confronto tra i siti
13	Impatto su flora fauna ed ecosistemi	Stato della flora e della vegetazione Stato della fauna Stato degli ecosistemi Confronto tra le tre aree
14	Analisi conclusiva e scelta del sito	Confronto dei siti sulla base dei vari aspetti indagati ed identificazione del sito più idoneo per la localizzazione impiantistica
15	Sviluppo del business plan per il sito prescelto	Sviluppo del Business Plan Sviluppo di un modello di simulazione tariffaria

ATO-R Torinese	<i>Studio di localizzazione del Termo-valorizzatore della zona nord della Provincia di Torino ; definizione dei contenuti, delle fasi di sviluppo e dei soggetti coinvolti</i>	Pag. 5 di 23
		V03: giugno 2007

2. Presentazione finale del lavoro svolto ed aspetti procedurali

Tab. 2.1 – Presentazione finale del lavoro svolto ed aspetti procedurali		
N.	Attività prevista	Descrizione dell'attività prevista e dei documenti prodotti
1-A	Introduzione	1. Descrizione sintetica sull'impostazione del lavoro svolto (composizione gruppo di lavoro, metodi usati per selezionare alternative o fare valutazioni, difficoltà, carenze)
2-A	Aspetti procedurali connessi con il lavoro svolto	1. Individuazione dei soggetti coinvolti e dei ruoli specifici nel progetto di realizzazione, con particolare riferimento alle modalità di affidamento della costruzione e gestione, agli enti di pianificazione ed alle strutture di supporto e controllo al fine di individuare tutti gli interlocutori attuali e futuri potenzialmente coinvolti nella localizzazione 2. Identificazione e verifica del rispetto dell'iter procedurale utilizzato per la localizzazione dell'impianto
3-A	Aspetti procedurali connessi con l'opera da svolgere	1. Descrizione delle concessioni, autorizzazioni, intese, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, preordinati alla realizzazione del progetto (specificare anche amministrazioni interessate)

ATO-R Torinese	<i>Studio di localizzazione del Termo-valorizzatore della zona nord della Provincia di Torino ; definizione dei contenuti, delle fasi di sviluppo e dei soggetti coinvolti</i>	Pag. 6 di 23
		V03: giugno 2007

3. Inquadramento dell'area, rispondenza a norme e piani e verifica presenza di eventuali vincoli

Tab. 3.1 – Inquadramento dell'area, rispondenza a norme e piani		
N.	Attività prevista	Descrizione dell'attività prevista e dei documenti prodotti
1-B	Presentazione introduttiva del progetto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrizione del bacino di utenza dell'impianto 2. Descrizione del livello di copertura della domanda di intervento 3. Analisi dei flussi di rifiuti e verifica della coerenza della taglia dell'impianto, in funzione dell'evoluzione prevista per i livelli di produzione di rifiuti e di raccolta differenziata.
2-B	Conformità alle principali norme in materia di rifiuti	Verifica delle principali norme vigenti in materia di gestione dei rifiuti
3-B	Ubicazione dell'intervento e inquadramento delle zone considerate	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrizione e mappe inquadramento territoriale delle opere progettate (Cartografia con ubicazione dell'area in scala 1:50.000, 1:10.000, 1:2000) 2. Descrizione e mappe uso reale del suolo esistente (con riportate aree edificate: uso residenziale, insediamenti storici, attività industriali, attività artigianali, servizi urbani e territoriali; aree di tutela paesaggistica ed ambientale; aree a verde pubblico e privato, aree agricole, aree naturali, ecc.) 3. Descrizione e mappe topografiche con indicazione delle infrastrutture esistenti (strade esistenti, ferrovie, aeroporti, gasdotti, elettrodotti, oleodotti, opere acquedottistiche o fognarie, opere di consolidamento, linee telefoniche, lottizzazioni, parcheggi, cave, elettrodotti, pozzi, impianti di risalita, discariche, ecc.) 4. Descrizione e mappe della presenza di ambiti contaminati da rifiuti e da sostanze pericolose vicino alle zone d'intervento (p.e. amianto, ricadute al suolo d'inquinanti, ecc.) 5. Descrizione e mappe della pressione antropica e delle sorgenti di inquinamento presso i siti d'intervento (p.e. scarichi inquinanti vicini, attività rumorose vicine, ecc.) 6. Descrizione e mappe dei sistemi di monitoraggio ambientale esistenti nelle aree di studio (tipologia delle reti di rilevamento, zone coperte, gestori dei sistemi)

ATO-R Torinese	Studio di localizzazione del Termo-valorizzatore della zona nord della Provincia di Torino ; definizione dei contenuti, delle fasi di sviluppo e dei soggetti coinvolti	Pag. 7 di 23
		V03: giugno 2007

Tab. 3.1 – Inquadramento dell'area, rispondenza a norme e piani		
N.	Attività prevista	Descrizione dell'attività prevista e dei documenti prodotti
4-B	Coerenza con gli strumenti di programmazione (PRG)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrizione di inquadramento degli strumenti di pianificazione urbanistica e delle relative norme tecniche che interessano il sito di intervento (PRG) con riferimento anche a particolari vincoli o prescrizioni all'utilizzo del teleriscaldamento 2. Mappe tematiche (la scala dipenderà dalla cartografia reperita): <ol style="list-style-type: none"> 2.1. Estratto da PRG, tavola 1:5000, 1:2000 riportante, per l'area interessata e per un significativo intorno (2 km), la zonizzazione di piano, con legenda e relative norme di piano al fine di individuare le destinazioni, i parametri urbanistici ed edilizi previsti da PRG per l'ambito di intervento. Descrizione delle eventuali variazioni al PRG richieste per la realizzazione dell'intervento progettato. Individuazione dei principali insediamenti (di natura residenziale, di servizio, ecc.) singoli o aggregati ricadenti nell'intorno considerato e stima degli abitanti in essi insediati. 2.2. estratto da PRG o altra cartografia tematica per individuare eventuali aree di tutela paesaggistica ed ambientale; 2.3. estratto da PRG o altra cartografia tematica per individuare aree a verde pubblico e privato; 2.4. <i>estratto da PRG o altra cartografia tematica per individuare aree agricole, aree naturali, ecc.)</i>
5-B	Coerenza con gli strumenti di programmazione (PTCP)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ubicazione dell'intervento rispetto alla cartografia tematica del PTCP con riferimento all'insieme delle tavole costituenti il medesimo piano e verifica di eventuali vincoli.
6-B	Coerenza con gli strumenti di programmazione (PPGR)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrizione di inquadramento delle opere proposte negli strumenti di pianificazione provinciale sullo smaltimento dei rifiuti 2. Estratti delle cartografie di pianificazione dello smaltimento dei rifiuti che interessano le opere progettate e le aree in esame
7-B	Coerenza con gli ulteriori strumenti di programmazione	<p>Esame piani:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.1. energetico; 1.2. dei trasporti 1.3. risanamento e tutela delle acque 1.4. risanamento e tutela dell'aria
8-B	Verifica di ulteriori vincoli	<ol style="list-style-type: none"> 1. Estratti delle cartografie di pianificazione comunale di zonizzazione acustica 2. Verifica della presenza di eventuali vincoli naturalistici (anche in relazione ai siti ed alle zone di conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, ai sensi della direttiva 92/43/CEE) 3. Oltre ai vincoli fissati dagli strumenti di programmazione sopra elencati, verrà verificata la presenza di ulteriori eventuali vincoli come: <ol style="list-style-type: none"> 3.1. vincolo idrogeologico, 3.2. vincolo archeologico. Nel caso in cui siano individuati tali vincoli dovranno essere allegati le corrispondenti cartografie. 4. Mappa mosaico dei vincoli territoriali/paesaggistici/ambientali/naturalistici (parchi, riserve, vincolo idrogeologico, vincoli archeologico, vincoli paesistico, vincoli locali, ecc.)
9-B	Coerenza del progetto con norme e con strumenti di programmazione e pianificazione	<p>Descrizione delle conformità o disarmonie eventuali del progetto con le norme e gli strumenti di programmazione e pianificazione esaminati. In tal caso potrà essere sviluppato un metodo numerico</p>

ATO-R Torinese	<i>Studio di localizzazione del Termo-valorizzatore della zona nord della Provincia di Torino ; definizione dei contenuti, delle fasi di sviluppo e dei soggetti coinvolti</i>	Pag. 8 di 23
		V03: giugno 2007

Tab. 3.1 – Inquadramento dell'area, rispondenza a norme e piani		
N.	Attività prevista	Descrizione dell'attività prevista e dei documenti prodotti
10-B	Confronto tra le tre aree esaminate	Verifica basata sul confronto tra: <ol style="list-style-type: none"> 1. le criticità iniziali non prodotte dal progetto, ma rilevanti per il contesto ambientale interessato; 2. eventuali impedimenti normativi, di pianificazione e di carattere logistico/industriale.

ATO-R Torinese	<i>Studio di localizzazione del Termo-valorizzatore della zona nord della Provincia di Torino ; definizione dei contenuti, delle fasi di sviluppo e dei soggetti coinvolti</i>	Pag. 9 di 23
		V03: giugno 2007

4. Tecnologie applicabili, recupero di energia e problemi connessi con lo smaltimento dei rifiuti prodotti ed i rischi di incidente rilevante

Tab. 4.1 – Tecnologie applicabili, recupero di energia e problemi connessi con lo smaltimento dei rifiuti prodotti ed i rischi di incidente rilevante		
N.	Attività prevista	Descrizione dell'attività prevista e dei documenti prodotti
1-C	Caratteristiche tecniche dell'impianto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione di massima delle caratteristiche tecniche dell'impianto: dimensioni, tecnologie utilizzate, area richiesta, bilanci di massa ed energia, sistemi di controllo e monitoraggio delle emissioni 2. Descrizione della valutazione sull'attualità del progetto e delle tecniche prescelte, anche con riferimento alle migliori tecnologie disponibili 3. Elenco di materie prime e combustibili utilizzati annualmente in ogni punto del ciclo produttivo con indicazione del consumo delle stesse per ciclo di lavorazione e per impianti, degli intermedi e/o prodotti realizzati per ciclo di lavorazione con indicazione della loro potenziale destinazione
2-C	Potenzialità di processo e di recupero di materiali e di energia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Definizione delle esigenze locali in termini di esigenze energetiche (impianti industriali che necessitano di calore o quartieri che potranno essere serviti da teleriscaldamento) e/o di progetti già in fieri e relativi, ad esempio, a reti di teleriscaldamento.
3-C	Destinazione finale dei rifiuti prodotti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrizione delle alternative considerate in relazione alle diverse modalità di smaltimento/riciclaggio/recupero/riutilizzo dei rifiuti prodotti dall'impianto e motivazione delle scelte compiute
4-C	Rischi di incidente	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrizione degli incidenti per reazioni incontrollate durante il processo di trattamento in condizioni normali ed anormali 2. Verifica della presenza nelle aree in esame di eventuali altri stabilimenti a rischio di incidente rilevante e valutazione di massima del possibile effetto domino 3. Mappe d'inquadramento degli impatti ambientali conseguenti al verificarsi degli incidenti rilevanti e di altro genere (come, ad esempio, incendi boschivi)
5-C	Attività di cantiere	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica dei possibili impatti potenzialmente significativi generati dal cantiere in relazione alle caratteristiche peculiari delle aree in esame (come ad esempio la presenza anche recente di altri importanti cantieri)
6-C	Confronto tra le tre aree esaminate	<p>Verifica basata sul confronto tra:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. le criticità iniziali non prodotte dal progetto, ma rilevanti per il contesto ambientale interessato; 2. eventuali impedimenti normativi, di pianificazione e di carattere logistico/industriale.

ATO-R Torinese	Studio di localizzazione del Termo-valorizzatore della zona nord della Provincia di Torino ; definizione dei contenuti, delle fasi di sviluppo e dei soggetti coinvolti	Pag. 10 di 23
		V03: giugno 2007

5. Traffico

Tab. 5.1 –Traffico		
N.	Attività prevista	Descrizione dell'attività prevista e dei documenti prodotti
1-D	Analisi dello stato di fatto	<p>In questa fase si ritiene necessario individuare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. principali sistemi di trasporto verso l'impianto - percorsi degli automezzi adibiti alla raccolta e destinati a smaltire nel termocombustore; - presenza di sistemi alternativi di trasporto (ferrovia); 2. strade e tratti ferroviari interessati dal traffico di cui al punto precedente; 3. attuali livelli di traffico sulle strade di cui al punto precedente evidenziando eventuali criticità; 4. infrastrutture per il sistema ferroviario. <p>Esame del piano dei trasporti e mappe tematiche di interesse (v. tab. 3.1)</p>
2-D	Stima dei flussi di traffico indotti dal nuovo impianto nella situazione post operam.	<p>Determinazione della mobilità generata dall'impianto previsto e del carico di traffico conseguente e differenze valutabili rispetto alla situazione ante-operam.</p> <p>Tali dati verranno, inoltre, utilizzati per la valutazione dell'impatto</p>
3-D	Valutazione complessiva della compatibilità funzionale dell'opera	<p>Sovrapposizione delle fasi 1-D e 2-D per la valutazione valutazioni relative all'aggravio del traffico locale indotto dall'impianto</p>
4-D	Confronto tra le tre aree esaminate	<p>Verifica basata sul confronto tra:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. le criticità iniziali non prodotte dal progetto, ma rilevanti per il contesto ambientale interessato; 2. eventuali impedimenti normativi, di pianificazione e di carattere logistico/industriale; 3. impatti dovuti alla realizzazione dell'opera

ATO-R Torinese	Studio di localizzazione del Termo-valorizzatore della zona nord della Provincia di Torino ; definizione dei contenuti, delle fasi di sviluppo e dei soggetti coinvolti	Pag. 11 di 23
		V03: giugno 2007

6. Impatto sull'aria

Tab. 6.1 –Impatto sull'aria		
N.	Attività prevista	Descrizione dell'attività prevista e dei documenti prodotti
1-E	Caratterizzazione metoclimatica	Descrizione sintetica del clima locale ed acquisizione dati meteo climatici necessari per le elaborazioni modellistiche
2-E	Stato della qualità dell'aria nell'attuale situazione	Scopo di questa attività è quello di descrivere l'attuale stato della qualità dell'aria nelle aree interessate sulla base dei dati di monitoraggio disponibili
3-E	Valutazione dei carichi ambientali gravanti sulle aree ritenute potenzialmente idonee, in relazione a fonti di pressione già esistenti ed alla presenza in zona di particolari recettori	<p>In questa fase si ritiene necessario acquisire informazioni in merito alle fonti emissive esistenti e connesse con:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. con le attività industriali; 2. i sistemi di riscaldamento civile; 3. le informazioni sul traffico (v. tabella precedente). <p>Verrà, inoltre, completato il quadro delle informazioni reperendo dati (e producendo mappe tematiche) in merito:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. altezza edifici vicini 2. presenza di eventuali recettori sensibili.
4-E	Descrizione quantitativa delle principali emissioni previste.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elenco, descrizione e localizzazione delle principali sorgenti di emissioni previste nell'impianto, con indicazioni delle relative caratteristiche qualitative e con riferimento anche ad eventuali sostanze a bassa soglia olfattiva; 2. Descrizione delle emissioni inquinanti in atmosfera prevedibili in condizioni ordinarie (diagramma di flusso del ciclo produttivo con i relativi punti di emissione, tipo di sostanza inquinante, temperature e durata delle emissioni, frequenza nelle 24 ore, concentrazione inquinanti all'emissione, fattori di emissione, flussi di massa, ecc.) e di avvio; 3. Descrizione delle caratteristiche tecniche degli impianti con emissioni (portate delle emissioni, sezione del camino, altezza del camino).
5-E	Stima delle emissioni connesse ai flussi di traffico indotti dalle attività dell'impianto	<p>Scopo di questa attività è quello di stimare anche le emissioni dovute al traffico direttamente connesso con le attività dell'impianto.</p> <p>Quantificazione dei flussi di traffico suddivisi per macro-classi di automezzi e stima dei carichi inquinanti emessi in atmosfera nei tratti di strada prossimi alle aree di studio</p>
6-E	Stima degli effetti sulla qualità dell'aria nella situazione <i>post operam</i>. analisi degli scenari di emissione inerenti il termovalorizzatore ed applicazione di modelli di stima delle ricadute	<p>Scopo di questa attività è quella di stimare tramite applicazioni modellistiche la situazione qualitativa dell'aria nella situazione Post-operam.</p> <p>Sulla base delle valutazioni effettuate nei punti precedenti, ed applicando modelli di diffusione e ricaduta al suolo dei principali inquinanti verranno stimate le caratteristiche qualitative della componente aria.</p> <p>In particolare, per l'analisi dell'emissione dal camino potrebbero essere impiegati due modelli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ISCLT2 2. ISCST <p>Il primo per l'analisi delle concentrazioni e le deposizioni medie annuali il secondo per l'analisi delle concentrazioni di picco orario e giornaliero.</p> <p>Gli inquinanti trattati saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> – CO, NOx, SO2, HCl, PM10, PCDD, PCDF, Metalli contenuti nelle polveri, quali: Cd, Pb, Hg <p>Per tutti gli inquinanti (esclusi PCDD e PCDF) verranno calcolate le concentrazioni massime sui seguenti intervalli temporali: Medie orarie, Medie giornaliere Medie annuali. Per PCDD e PCDF verranno calcolate le</p>

ATO-R Torinese	Studio di localizzazione del Termo-valorizzatore della zona nord della Provincia di Torino ; definizione dei contenuti, delle fasi di sviluppo e dei soggetti coinvolti	Pag. 12 di 23
		V03: giugno 2007

Tab. 6.1 –Impatto sull'aria		
N.	Attività prevista	Descrizione dell'attività prevista e dei documenti prodotti
		<p>concentrazioni annuali in atmosfera e di deposizione al suolo in tossicità equivalente.</p> <p>Per le polveri ed i relativi metalli verranno calcolate anche le deposizioni annue.</p> <p>I modelli utilizzati per le emissioni dovute al traffico potranno essere Caline, Mobile 5 (o modelli più evoluti).</p> <p>I risultati delle valutazioni modellistiche relative al traffico ed alle sorgenti puntiformi saranno sovrapposti al fine di rappresentare in maniera chiara (mappe di iso-concentrazione d'inquinanti in atmosfera) gli effetti sulla qualità dell'aria nella situazione <i>ante operam</i> e <i>post-operam</i> anche con riferimento ai principali ricettori sensibili (p.e. di scuole, ospedali, abitazioni)</p>
7-E	Confronto tra le tre aree	<p>Verifica basata sul confronto tra:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. le criticità iniziali non prodotte dal progetto, ma rilevanti per il contesto ambientale interessato; 2. eventuali impedimenti normativi, di pianificazione e di carattere logistico/industriale; 3. impatti dovuti alla realizzazione dell'opera

ATO-R Torinese	Studio di localizzazione del Termo-valorizzatore della zona nord della Provincia di Torino ; definizione dei contenuti, delle fasi di sviluppo e dei soggetti coinvolti	Pag. 13 di 23
		V03: giugno 2007

7. Impatto su suolo, sottosuolo e falde

Tab. 7.1 – Impatto su suolo, sottosuolo e falde		
N.	Attività prevista	Descrizione dell'attività prevista e dei documenti prodotti
1-F	Inquadramento geologico dell'area	<p>La descrizione delle principali caratteristiche di tale componente verrà elaborata a livello di macroarea (pari almeno all'estensione comunale). L'approfondimento relativo alla zona dell'impianto verrà sviluppato sulla base di dati ed indagini relative ad aree limitrofe alla zona in oggetto. Sulla base della documentazione (come, ad esempio, indagini effettuate per la realizzazione di fondazioni) e delle informazioni raccolte, verrà fornita una descrizione delle caratteristiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. territoriali con l'utilizzo di foto aeree; 2. geologiche; 3. pedologiche anche con riferimento ai dati acquisibili e relativi alle deposizioni atmosferiche; 4. litologiche. <p>In particolare, i potenziali argomenti potranno essere i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Descrizione d'inquadramento geologico 2. Carta geologica generale 3. Sezioni geologiche rappresentative 4. Descrizione della sismicità dell'area 5. Mappa dei rischi geologici, idrogeologici geomorfologici (dissesti, faglie, zone a rischio di valanghe, ecc.) 6. Descrizione litostratigrafica ed idrogeologica valida per l'area d'intervento 7. Mappe con caratteristiche geologiche locali di dettaglio dell'area di intervento (con particolare riferimento alla situazione litostratigrafica) 8. Descrizione dei fenomeni di subsidenza presso i siti di intervento 9. Mappa delle zone in subsidenza (isolinee di abbassamento annuo dei suoli) 10. Mappa delle aree potenzialmente oggetto di frane, versanti a stabilità bassa o molto bassa (classificazione delle tendenze evolutive dei versanti adiacenti alle opere proposte, con problemi d'instabilità dei pendii, paleo-frane, colate di fango, soliflussi, ecc.) 11. Mappa della permeabilità dei terreni presso gli ambiti di intervento 12. Descrizione pedologica dei suoli presso i siti di intervento (composizione fisico-chimica dei suoli, sue caratteristiche idrologiche, elementi di interesse nutrizionale o tossicologico, ecc.) 13. Mappa delle potenzialità d'uso agronomico dei suoli

ATO-R Torinese	Studio di localizzazione del Termo-valorizzatore della zona nord della Provincia di Torino ; definizione dei contenuti, delle fasi di sviluppo e dei soggetti coinvolti	Pag. 14 di 23
		V03: giugno 2007

Tab. 7.1 – Impatto su suolo, sottosuolo e falde		
N.	Attività prevista	Descrizione dell'attività prevista e dei documenti prodotti
2-F	Inquadramento idrogeologico dell'area	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrizione degli acquiferi presenti nel bacino di interesse (escursioni piezometriche, velocità di scorrimento, rapporti tra falde superficiali e profonde e zone di ricarica, ecc.) 2. Descrizione dello stato di qualità esistente per le acque sotterranee (con riferimento particolare alla distribuzione spazio-temporale dei parametri chimici, fisici e microbiologici per la potabilità) 3. Descrizione delle aree di protezione di pozzi idropotabili e sulle zone di ricarica della falda 4. Mappa della vulnerabilità degli acquiferi 5. Mappa delle isofreatiche e delle quote piezometriche 6. Mappa delle zone di carica della falda e delle emergenze in superficie delle sorgenti (perenni, temporanee, portate) 7. Mappa delle fonti e sorgenti (idrominerali, termali, idropotabili, ecc.) 8. Mappa dei pozzi per l'approvvigionamento idrico 9. Mappa delle zone con falda molto alta o affiorante 10. Mappa delle zone con falde profonde pregiate o strategiche 11. Mappe del chimismo delle acque sotterranee
3-F	Situazioni di contaminazione dei terreni attualmente presenti	<p>Descrizione e mappe della presenza di ambiti contaminati (ex DM 471/99 e D.Lgs. 152/06) da rifiuti e da sostanze pericolose vicino alle zone d'intervento (p.e. amianto, ricadute al suolo d'inquinanti, ecc.)</p> <p>Dati sui livelli di contaminati naturalmente presenti nei terreni</p>
4-F	Stima degli eventuali fenomeni di contaminazioni potenzialmente indotti dall'impianto	<p>Stima degli effetti (aumento delle concentrazioni di contaminanti) connessi con la deposizione, su suoli destinati ad uso agricolo, dei principali inquinanti valutati nello studio</p> <p>Stima degli effetti di eventuali possibili incidenti come sversamento di sostanze contaminati e/o rifiuti nelle aree in oggetto</p>
5-F	Confronto tra le tre aree	<p>Verifica basata sul confronto tra:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. le criticità iniziali non prodotte dal progetto, ma rilevanti per il contesto ambientale interessato; 2. eventuali impedimenti normativi, di pianificazione e di carattere logistico/industriale; 3. impatti dovuti alla realizzazione dell'opera

ATO-R Torinese	Studio di localizzazione del Termo-valorizzatore della zona nord della Provincia di Torino ; definizione dei contenuti, delle fasi di sviluppo e dei soggetti coinvolti	Pag. 15 di 23
		V03: giugno 2007

8. Impatto sulle acque

Tab. 8 – Componente sulle acque		
N.	Attività prevista	Descrizione dell'attività prevista e dei documenti prodotti
1-G	Descrizione di inquadramento dello stato delle acque superficiali e di eventuali criticità iniziali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrizione di inquadramento dello stato delle acque superficiali 2. Mappa dei bacini, dei corpi idrici principali, fontanili, cascate, sistema irriguo, ecc. 3. Mappa delle aree potenzialmente oggetto d'esondazioni e delle aree esondate in passato 4. Valutazioni circa i prelievi idrici esistenti da acque superficiali nei bacini di intervento (andamento stagionale, evoluzione prevedibile, ecc.) 5. Valutazioni circa i prelievi idrici esistenti da acque sotterranee nei bacini di intervento (andamento stagionale, evoluzione prevedibile, ecc.) 6. Valutazioni circa i consumi idrici per usi civili e produttivi presso i siti di intervento (con elenco attività particolarmente idroesigenti) 7. Descrizione e mappe del sistema esistente di captazione e smaltimento delle acque meteoriche e reflue presso i siti di intervento 8. Descrizione e mappa degli impianti di depurazione dei reflui presso i siti di intervento (centralizzati, decentrati, potenzialità, volumi effettivamente trattati, efficienza, qualità delle acque in entrata e in uscita, ecc.) 9. Esame degli strumenti di pianificazione per il risanamento e la tutela delle acque¹
2-G	Inventario dei consumi previsti	Scopo di questa attività è quello di determinare il previsto consumo di acqua all'interno dell'impianto. Elenco e descrizione delle principali attività idroesigenti previste nell'impianto, con indicazioni dei relativi usi al fine di produrre un bilancio di massa (relativo alla componente acqua) della situazione prevista.
3-G	Inventario degli scarichi previsti	Scopo di questa attività è quello di determinare la prevista situazione quali-quantitativa degli scarichi idrici dell'impianto.
4-G	Colettamento, trattamento degli scarichi e destinazione finale degli stessi	Scopo di questa attività è quello di individuare nella situazione prevista: <ol style="list-style-type: none"> 1. le modalità di trattamento degli scarichi; 2. la destinazione finale degli stessi.
5-G	Confronto tra le tre aree	Verifica basata sul confronto tra: <ol style="list-style-type: none"> 1. le criticità iniziali non prodotte dal progetto, ma rilevanti per il contesto ambientale interessato; 2. eventuali impedimenti normativi, di pianificazione e di carattere logistico/industriale; 3. impatti dovuti alla realizzazione dell'opera

¹ In collaborazione con chi elabora la parte di programmatico

ATO-R Torinese	Studio di localizzazione del Termo-valorizzatore della zona nord della Provincia di Torino ; definizione dei contenuti, delle fasi di sviluppo e dei soggetti coinvolti	Pag. 16 di 23
		V03: giugno 2007

9. Impatto acustico

Tab. 9.1 – Rumore e vibrazioni		
N.	Attività prevista	Descrizione dell'attività prevista e dei documenti prodotti
1-H	Valutazione di impatto acustico nella situazione attuale	<p>Reperire dati (dovrebbero esserci nei PRG) relativi alla rumorosità attuale individuando le sorgenti di inquinamento già esistenti nell'area evidenziando eventuali criticità e/o la presenza di recettori sensibili</p> <p>Descrizione del clima acustico esistente presso le zone d'intervento (andamento spaziale e temporale dei livelli di pressione sonora)</p> <p>Descrizione delle condizioni esistenti di esposizione umana a rumore presso i siti d'intervento, con particolare riferimento a condizioni critiche e ricettori sensibili (p.e. di scuole, ospedali, abitazioni)</p> <p>Mappe dei ricettori attualmente esposti in modo significativo a rumore e delle isofoniche esistenti presso i siti di intervento (evidenziare anche le sorgenti esistenti piu' significative)</p> <p>Descrizione delle vibrazioni presenti nel terreno presso i siti di progetto, con particolare riferimento a condizioni critiche e sensibilita' particolari delle strutture esistenti o delle presenze umane (intensita', monumenti o edifici sensibili e lesionabili, versanti instabili, presenza di disagi alle persone, evidenziare anche le sorgenti esistenti significative)</p>
2-H	Reperimento dati disponibili sulla situazione <i>post-operam</i>	<p>Individuazione delle principali fonti di rumore (e se possibile anche di vibrazioni) connesse con l'opera:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. traffico nella situazione <i>post operam</i>; 2. nuove sorgenti di rumore connesse con il funzionamento dell'opera. <p>In tale fase potranno anche essere acquisiti dati relativi ad impianti simili esistenti</p>
3-H	Valutazione revisionale di impatto acustico	<p>Stima mediante simulazione numerica a partire dai dati di progetto dei livelli acustici previsti nella fase di esercizio, con particolare attenzione ai recettori sensibili.</p> <p>Verrà analizzato l'incremento diurno e notturno.</p> <p>Descrizione e stima dei possibili danni legati alle vibrazioni indotte dal progetto (p.e. indotte da automezzi pesanti presso ricettori sensibili, in fase di cantiere da scavi)</p>
4-H	Confronto tra le tre aree	<p>Verifica basata sul confronto tra:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. le criticità iniziali non prodotte dal progetto, ma rilevanti per il contesto ambientale interessato; 2. eventuali impedimenti normativi, di pianificazione e di carattere logistico/industriale; 3. impatti dovuti alla realizzazione dell'opera

ATO-R Torinese	<i>Studio di localizzazione del Termo-valorizzatore della zona nord della Provincia di Torino ; definizione dei contenuti, delle fasi di sviluppo e dei soggetti coinvolti</i>	Pag. 17 di 23
		V03: giugno 2007

10. Inquinamento elettromagnetico

Tab. 10.1 – Inquinamento elettromagnetico		
N.	Attività prevista	Descrizione dell'attività prevista e dei documenti prodotti
1-I	Inventario delle possibili fonti di inquinamento elettromagnetico	Descrizione e mappe delle principali sorgenti di radiazioni elettromagnetiche presenti in prossimità delle aree di intervento con indicazione degli eventuali recettori sensibili interessati
2-I	Inventario delle possibili fonti di inquinamento elettromagnetico nella situazione <i>post-operam</i>	Descrizione e la mappatura degli impatti da radiazioni elettromagnetiche dovute ad opere connesse con il progetto
3-I	Confronto tra le tre aree	Verifica basata sul confronto tra: <ol style="list-style-type: none"> 1. le criticità iniziali non prodotte dal progetto, ma rilevanti per il contesto ambientale interessato; 2. eventuali impedimenti normativi, di pianificazione e di carattere logistico/industriale; 3. impatti dovuti alla realizzazione dell'opera

ATO-R Torinese	<i>Studio di localizzazione del Termo-valorizzatore della zona nord della Provincia di Torino ; definizione dei contenuti, delle fasi di sviluppo e dei soggetti coinvolti</i>	Pag. 18 di 23
		V03: giugno 2007

11. Impatto sul paesaggio

Tab. 11.1 – Proposta articolazione dello Studio: esame del Paesaggio		
N.	Attività prevista	Descrizione dell'attività prevista e dei documenti prodotti
1-L	Descrizione della situazione attuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrizione di inquadramento del paesaggio locale 2. Cenni sull'evoluzione storica dell'area 3. Descrizione e analisi dell'area 4. Individuazione degli ambiti paesaggistici esistenti (di pregio, degradati, valutazioni di sensibilità nei confronti delle opere previste) 5. Mappa delle unità paesaggistiche di interesse 6. Mappa dei beni storico/culturali presenti, presenze monumentali, edifici e manufatti di interesse storico, elementi di testimonianza storica, aree di interesse archeologico e siti oggetto di ritrovamenti archeologici 7. Fotorilievi della situazione attuale da punti di vista significativi 8. Mappe dei coni visivi individuati (con evidenziati percorsi, riferimenti, margini, forme, segni caratterizzanti) 9. Mappa della sensibilità paesaggistica presso i siti d'intervento (dovrebbe costituire una sorta di sintesi delle precedenti valutazioni)
2-L	Descrizione della situazione prevista	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrizione della situazione prevista attraverso una relazione illustrativa, elaborati grafici e simulazioni tridimensionali con riferimento ai coni visivi individuati al punto precedente. 2. Descrizione delle alterazioni delle relazioni con gli elementi di interesse paesaggistico, storico o culturale presenti (indici di impatto percettivo, viste prospettive d'insieme degli interventi) 3. Mappe degli impatti per alterazione dei caratteri percettivi del paesaggio locale (interferenze entro il bacino visivo delle opere proposte) 4. Mappa degli impatti sul patrimonio storico-culturale (p.e. interferenze con siti archeologici, beni storici, ecc.)
3-L	Confronto tra le tre aree	<p>Verifica basata sul confronto tra:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. le criticità iniziali non prodotte dal progetto, ma rilevanti per il contesto ambientale interessato; 2. eventuali impedimenti normativi, di pianificazione e di carattere logistico/industriale; 3. impatti dovuti alla realizzazione dell'opera

ATO-R Torinese	<i>Studio di localizzazione del Termo-valorizzatore della zona nord della Provincia di Torino ; definizione dei contenuti, delle fasi di sviluppo e dei soggetti coinvolti</i>	Pag. 19 di 23
		V03: giugno 2007

12. Impatto sul contesto socio-economico

Tab. 12.1 – Componente sul contesto socio-economico		
N.	Attività prevista	Descrizione dell'attività prevista e dei documenti prodotti
1-M	Descrizione della situazione attuale	<p>STATO DEL SISTEMA INSEDIATIVO, DELLE CONDIZIONI SOCIO-ECONOMICHE E DEI BENI MATERIALI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Descrizione e mappe d'inquadramento del sistema insediativo e delle presenze antropiche significative ad area vasta e nei siti di intervento (p.e. densità abitativa e attività economiche principali, evoluzione demografica, struttura della popolazione, ecc.) 2. Mappa delle attività antropiche principali vicine alle opere proposte (p.e. siti con valori agronomici e silvocolturali) 3. Mappa degli usi del suolo a scala di dettaglio 4. Descrizione sintetica delle sensibilità dei sistemi antropici presenti nei confronti dell'intervento (p.e. presenze di disturbi, di malesseri, di avversione psicologica, di avversione culturale, ecc.) 5. Mappa delle sensibilità dei sistemi antropici presso i siti d'intervento (con evidenziati i potenziali ricettori d'impatto) 6. Descrizione d'inquadramento degli impatti per il sistema socio-economico (p.e. induzione di nuovi flussi migratori, creazione di posti di lavoro, ecc.) 7. Descrizione degli impatti per il sistema della mobilità (p.e. variazione dell'accessibilità, del grado di congestione, ecc.)
2-M	Descrizione delle possibilità di alterazione del valore economico di infrastrutture, manufatti e beni ed attività economiche influenzate dalle opere proposte (p.e. variazioni dei valori immobiliari)	<p>Descrizione di massima delle eventuali modificazioni introdotte dalla realizzazione dell'opera in oggetto con riferimento anche ad una eventuale variazione del valore economico degli immobili posti nelle immediate vicinanze dell'impianto. Necessari dati puntuali relativi al patrimonio immobiliare (n. di immobili ed abitanti) ed ai suoi costi. In questo ultimo caso è importante avere dati su:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. superficie; 2. l'età dell'immobile, 3. lo stato dell'immobile, 4. tipologia (villetta, condominio, etc.); 5. costi al m². <p>Tali informazioni dovrebbero essere disponibili su gis. Un parametro valutabile in partenza è il prezzo medio degli edifici posti nell'area dell'impianto. Utilizzando tale parametro ed il patrimonio abitativo dell'area studiata, si potrebbe ottenere il valore complessivo del patrimonio abitativo locale. Ipotizzando un deprezzamento medio, otterremo il valore complessivo del deprezzamento indotto. Questo parametro potrà essere più o meno alto nei tre siti risultando, di fatto, elemento di screening.</p>
3-M	COSTI DI COSTRUZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Descrizione dei costi di costruzione (dettagliando soprattutto le voci per le azioni di mitigazione e d'inserimento ambientale) 2. Descrizione della durata dei cantieri e dei lavori di costruzione 3. Altro eventuale sui costi di costruzione 4. Descrizione del regime di proprietà delle aree interessate dall'intervento 5. Descrizione dei tempi di vita delle opere. 6. Descrizione dei costi di manutenzione (soprattutto con riferimento ai costi connessi a mitigazione, monitoraggio e controllo degli impatti ambientali)

ATO-R Torinese	Studio di localizzazione del Termo-valorizzatore della zona nord della Provincia di Torino ; definizione dei contenuti, delle fasi di sviluppo e dei soggetti coinvolti	Pag. 20 di 23
		V03: giugno 2007

Tab. 12.1 – Componente sul contesto socio-economico

N.	Attività prevista	Descrizione dell'attività prevista e dei documenti prodotti
4-M	Aspetti economici relativi all'utilizzo di ciascun sito	<p>Occorre verificare se è possibile rispondere alle seguenti domande: la scelta può ritenersi economica (ci sono siti per i quali è possibile prevedere minori costi di investimento per la possibilità, ad esempio, di risparmiare soprattutto nella realizzazione delle opere complementari (come ad esempio il depuratore degli scarichi liquidi). Per rispondere a tale domanda occorre acquisire dati in merito:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. al costo acquisto del terreno; 2. al costo di acquisto di una eventuale bonifica o trasferimento di strutture esistenti; 3. agli oneri di compensazione “una tantum” e “in esercizio” 4. al costo di infrastrutturazione per connessioni idriche, elettriche e di eventuale teleriscaldamento 5. alla stima di eventuali costi impiantistici differenziali tra i diversi siti 6. alla identificazione degli impatti sui costi operativi e/o sui ricavi specificatamente dovuti alla localizzazione dell'impianto.
5-M	Confronto tra le tre aree	<p>Verifica basata sul confronto tra:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. le criticità iniziali non prodotte dal progetto, ma rilevanti per il contesto ambientale interessato; 2. eventuali impedimenti normativi, di pianificazione e di carattere logistico/industriale; 3. impatti dovuti alla realizzazione dell'opera

Raggio di 1 km esame di dettaglio entro 2 km

ATO-R Torinese	<i>Studio di localizzazione del Termo-valorizzatore della zona nord della Provincia di Torino ; definizione dei contenuti, delle fasi di sviluppo e dei soggetti coinvolti</i>	Pag. 21 di 23
		V03: giugno 2007

13. Componente salute pubblica

Atlante arpa, stralcio

Tab. 13.1 – Componente della componente salute pubblica		
N.	Attività prevista	Descrizione dell'attività prevista e dei documenti prodotti
1-P	Inquadramento delle caratteristiche delle aree	Descrizione di inquadramento sullo stato locale di salute e di benessere dell'uomo Descrizione degli indici epidemiologici nell'area vasta interessata dagli interventi (p.e. valori critici di morbosita'/mortalita') Descrizione di eventuali fenomeni riscontrati nelle aree in esame di presenza di contaminanti in prodotti destinati all'alimentazione umana
2-P	Confronto tra le tre aree	4. Verifica basata sul confronto tra le criticità iniziali

ATO-R Torinese	<i>Studio di localizzazione del Termo-valorizzatore della zona nord della Provincia di Torino ; definizione dei contenuti, delle fasi di sviluppo e dei soggetti coinvolti</i>	Pag. 22 di 23
		V03: giugno 2007

14. Impatto su flora fauna ed ecosistemi

Tab. 14.1 – Componente su suolo, sottosuolo e falde		
N.	Attività prevista	Descrizione dell'attività prevista e dei documenti prodotti
1-F	STATO DELLA FLORA E DELLA VEGETAZIONE	Descrizione e mappe della flora e della vegetazione presente nei siti coinvolti (liste della flora rappresentativa, presenza di specie endemiche, rare, minacciate, protette, ruolo funzionale della vegetazione nella catena trofica, biodiversità floristica, ecc.). Descrizione delle patologie e degli stati di sofferenza delle vegetazione presente presso i siti interessati dell'impianto
2-F	STATO DELLA FAUNA	Descrizione della fauna presente a livello locale (mammiferi, uccelli, pesci, anfibi, rettili, insetti, molluschi, protetti, rari o di interesse; ruoli funzionali delle specie di maggiore interesse, loro sensibilità rispetto agli interventi previsti ecc.) e mappe per la localizzazione delle zone di avvistamento
3-F		Descrizione di presenze di patologie, stress o di stati di sofferenza significativi per la fauna locale
4-F	STATO DEGLI ECOSISTEMI	Descrizione dei rapporti con le zone di tutela, parchi, zone protette dalla normativa o altre zone naturali sensibili vicine ai siti interessati (oasi zone di protezione ecc.) Descrizione dei rapporti con i Siti di Importanza Comunitaria - SIC - (ai sensi della direttiva 92/43/CEE) e delle Zone di Protezione Speciale. - ZPS - (ai sensi della direttiva 79/409/CEE) Descrizione delle zone umide presenti (comprensiva di sorgenti, fontanili, ecc.)
5-F	Confronto tra le tre aree	Verifica basata sul confronto tra: 5. le criticità iniziali non prodotte dal progetto, ma rilevanti per il contesto ambientale interessato; 6. eventuali impedimenti normativi, di pianificazione e di carattere logistico/industriale; 7. impatti dovuti alla realizzazione dell'opera

ATO-R Torinese	<i>Studio di localizzazione del Termo-valorizzatore della zona nord della Provincia di Torino ; definizione dei contenuti, delle fasi di sviluppo e dei soggetti coinvolti</i>	Pag. 23 di 23
		V03: giugno 2007

15. Analisi conclusiva e scelta del sito

Acquisizione ed analisi di tutte le valutazioni di natura ambientale, territoriale ed economica che deriveranno dalle fasi di sviluppo del progetto sopra descritte.

Confronto dei siti sulla base dei vari aspetti indagati ed identificazione del sito più idoneo per la localizzazione impiantistica.

Modello matriciale cromatico e/o numerico (da approfondire).

16. Sviluppo del Business Plan per il sito prescelto

Tab. 16.1 – Proposta articolazione dello Studio relativo alla componente salute pubblica		
N.	Attività prevista	Descrizione dell'attività prevista e dei documenti prodotti
1-P	Sviluppo del Business Plan	Sviluppo del Business Plan: 1. stima di massima degli investimenti necessari per la realizzazione; 2. determinazione di tutte le voci di costo e ricavo di esercizio per la definizione della redditività nel tempo del termovalorizzatore; 3. determinazione del fabbisogno finanziario di massima; 4. determinazione della tariffa di conferimento dei rifiuti all'impianto.
2-P	Sviluppo di un modello di simulazione tariffaria	Sviluppo di un modello di simulazione 1. definizione di scenari con diverse soluzioni di dimensionamento; 2. definizione del modello tariffario in funzione delle diverse opzioni di segmentazione commerciale (differenziazione per materiale, per cliente, per provenienza, ecc.); 3. analisi di sensitività sui principali parametri tecnico-economici (presenza certificati verdi, potere calorifico del rifiuto, ecc.).